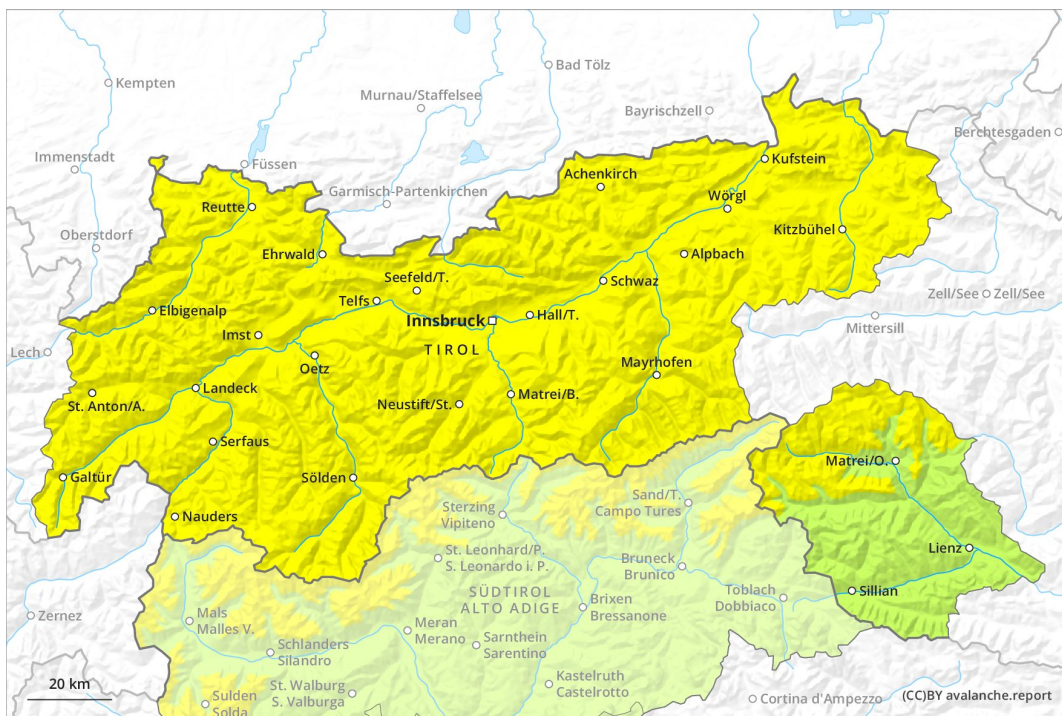
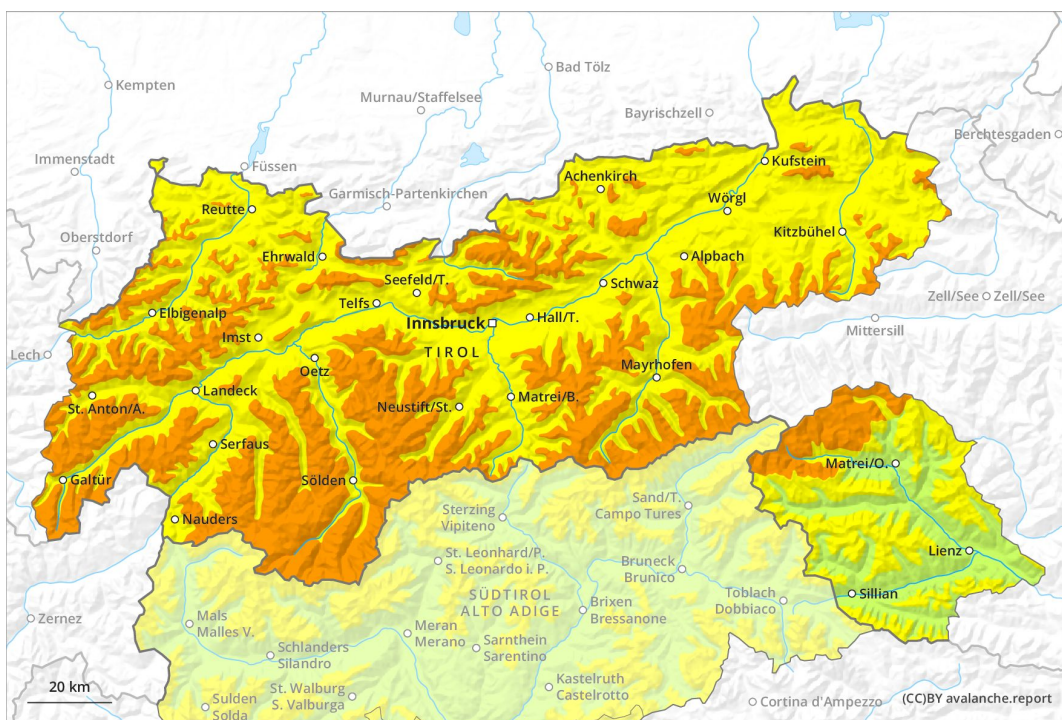




Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 11.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

PM:

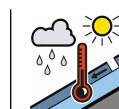


Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 11.02.2020



Neve ventata



Neve bagnata



Linea del bosco

Con neve fresca e venti tempestosi, aumento del pericolo di valanghe.

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata.

Con la pioggia, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate aumenterà. Ciò alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 3: pioggia

I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

In molte regioni, a partire da mezzogiorno cadrà pioggia sino alle quote di media montagna. Cadranno in molte regioni da 10 a 20 cm di neve. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Il vento sarà tempestoso.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 11.02.2020



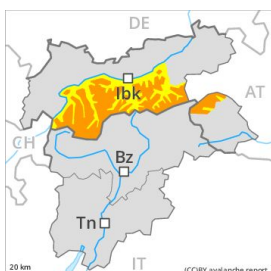
Strati deboli persistenti



Neve ventata



PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 11.02.2020



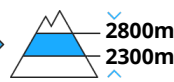
Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Con neve fresca e venti tempestosi, aumento del pericolo di valanghe.

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Con la pioggia, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate aumenterà leggermente. Ciò alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

In molte regioni, a partire da mezzogiorno cadrà pioggia sino alle quote di media montagna. Cadranno in molte regioni 10 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Il vento sarà tempestoso.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2800 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche



poco frequentate. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 11.02.2020



Strati deboli
persistenti



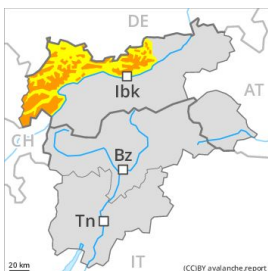
2800m
2300m



Neve ventata



PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 11.02.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Linea del
bosco

Con neve fresca e venti tempestosi, aumento del pericolo di valanghe.

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata.

Con la pioggia, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate aumenterà. Ciò alle quote di bassa e media montagna.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 3: pioggia

I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

In molte regioni, a partire da mezzogiorno cadrà pioggia sino alle quote di media montagna. Cadranno in molte regioni da 10 a 20 cm di neve. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Il vento sarà tempestoso.

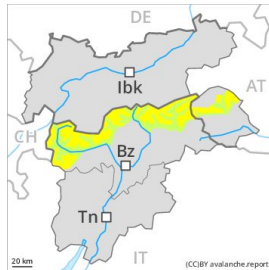
Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2800 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



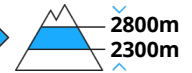
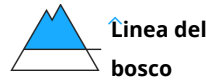
Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.02.2020



Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. La debole neve vecchia richiede attenzione.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da ovest nel corso della giornata a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali ad alta quota e in alta montagna.

Debole manto di neve vecchia: I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2000 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve in caso di pioggia.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 3: pioggia

Vento e neve fresca in alcune regioni: A partire da mezzogiorno cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili al di sopra del limite del bosco.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto tra i 2300 e i 2800 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

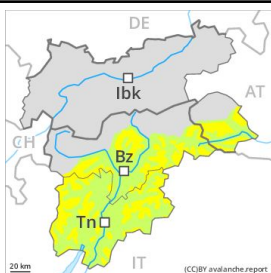
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 11.02.2020

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 11.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

La neve ventata recente richiede attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 1800 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di colate umide. Ciò in caso di pioggia. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi sono per lo più piccoli. Il vento sarà tempestoso. I vecchi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata recente richiede attenzione.